



CEA Centro Educazione Ambientale

## AULA VERDE DI VALLEREMITA

L'Aula Verde di Valleremita, tra i primi CEA Centro Educazione Ambientale della Regione Marche ad essere istituita, precisamente nel maggio 1986, per sensibilizzare l'opinione pubblica ed educare le giovani generazioni alle problematiche ambientali, ha la sua struttura operativa presso l'omonima frazione di Valleremita di Fabriano. L'area di riferimento situata nel settore sud-occidentale del bacino dell'Esino è caratterizzata da una morfologia botanica assai diversificata e singolare con peculiari e significative presenze storico-architettoniche.

La struttura operativa, gestita attualmente dall'Associazione "Appennino" Valleremita, è composta da un edificio a due piani dotato di un'ampia sala di accoglienza, di laboratori attrezzati e fornita anche di un ricco erbario comprendente la quasi totalità delle essenze vegetali del comprensorio, di una biblioteca e di un Museo Naturalistico "Dal nido alle Ali" con circa 250 soggetti esposti e una raccolta entomologica di grande interesse con settecento soggetti.

Sentieri divisi per grado di difficoltà, uno dei quali didatticamente attrezzato tocca l'Eremo francescano di Santa Maria di Valdisasso e giunge fino ai prati-pascolo del Monte Rogedano e Monte Puro (1155 s.l.m.) costituiscono "una scuola senza pareti" del C.E.A.

### ESPERIENZE DI BIRDWATCHING

La conoscenza delle singole specie è un passo fondamentale per apprezzare ed amare ciò che ci circonda.

Attraverso la proiezione di diapositive, l'ascolto di canti ed uscite mirate.

I ragazzi potranno imparare la tecnica del birdwatching, per avvicinarsi ad un mondo, come quello degli uccelli, ricco di biodiversità.



### IL MONDO SOMMERSO

Attraverso esperienze i ragazzi saranno stimolati a prendere coscienza del proprio rapporto con l'acqua e delle sensazioni che provano.

Sarà possibile comprendere quali siano le sue proprietà fisiche e le sue trasformazioni, nonché scoprire come attraverso i piccoli e spesso trascurati esseri che brulicano nei corpi idrici è possibile conoscere lo stato della qualità dell'acqua.



## IL PROGETTO NELLA PROPOSTA DEL CEA

Il Centro Educazione Ambientale, Aula Verde di Valleremita, inserito nella rete INFEA regionale, si propone quale elemento stimolatore per valorizzare l'Appennino a partire proprio da quello che già esiste, e che deve solo essere reso fruibile e meglio conosciuto.

Gli obiettivi fondamentali sono quelli di promuovere e realizzare attività di studio, ricerca, educazione e divulgazione applicate alle tematiche ambientali prioritariamente destinate agli studenti e ai docenti dei diversi livelli scolastici, agli educatori ed operatori extra-scolastici, ma anche agli enti locali, alle associazioni, ai più diversi soggetti collettivi e alla cittadinanza in generale.

Il progetto si articola in una molteplicità di iniziative aventi tutte a base l'educazione naturalistica-storico-ambientale con una forte connotazione territoriale, orientate inoltre a sviluppare processi e percorsi didattici mirati ad attivare i temi della biodiversità e di un corretto sviluppo sostenibile del territorio.

Le attività sono condotte, sotto forma di lezioni, visite ed escursioni, dalle guide e dagli esperti del Centro in possesso di validi titoli professionali.

### LABORATORI E UNITA' DIDATTICHE

Si propongono attività didattiche interdisciplinari, che possono essere modulate nell'arco di mezza o di un'intera giornata. Proposte didattiche formulate sulla concezione del territorio come "laboratorio a cielo aperto", nel quale analizzare il condensato di significati e forme che si sono intrecciati e stratificati, in funzione dei fenomeni naturali, dell'operato delle diverse civiltà. Sono previste visite guidate, escursioni, attività di ricerca e ludico-didattiche che consentono tramite l'acquisizione di svariate tecniche, lo sviluppo delle capacità percettive, la manualità e le conoscenze legate alla storia e all'evoluzione del territorio.

- Itinerari naturalistici (il bosco di Valdisasso, il torrente Giano, i pascoli del Monte Rogedano, ecc.);

- Analisi di tematiche di interesse scientifico (le piante tra leggenda e realtà, l'acqua, le tracce degli animali del bosco ecc.) con laboratori all'interno della struttura;

- Itinerario francescano (tra storia, religione e natura)

- Pratica dell'Orienteering (tra sport e natura);

Non va dimenticato infine che il Centro è in grado organizzare conferenze e convegni.



### I PICCOLI FIGLI DELLA PIOGGIA Funghi eduli, velenosi, narcotici e... magici

Il modulo attraverso la proiezione di diapositive in aula e un'escursione mirata offre nozioni di micologia con specifici riferimenti alle origini dei funghi epigei ed ipogei spontanei, al loro ruolo nei vari ecosistemi e nella vita quotidiana dell'uomo.



### IL SUONO DEL SILENZIO

Un tempo l'uomo ascoltava, e quando era più vicino alla natura, i suoi sensi erano più sviluppati e l'ascolto era naturale. I ragazzi potranno tornare a riassaporare e a cogliere dall'ambiente naturale i sussurri, le voci e i canti del bosco.



### IMPARA L'ARTE

Osservare l'ambiente che ci circonda con occhi diversi, cogliendo la percezione delle linee, delle forme, dei colori e delle armonie. Durante le escursioni saranno raccolti gli elementi per realizzare laboratori di disegno, illustrazione, fotografia e calchi, legati al mondo della natura.



### PIANTE MAGICHE, PIANTE BUONE E PIANTE VELENOSE

L'unità didattica consiste in una ricerca botanica lungo i sentieri di Valleremita fino ai prati pascolo, tra scienza e leggenda, per imparare a riconoscere i vari tipi di piante e l'ambiente in cui vivono, riscoprire l'uso nella cucina, nei trattamenti medicamentosi e nella tradizione popolare.



### CARTOGRAFIA E ORIENTAMENTO

Gare di ORIENTEERING per conoscere e sviluppare le abilità tecniche necessarie per rientrarsi sul territorio, leggere carte e mappe, imparare a muoversi percependo la propria collocazione in relazione allo spazio, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.

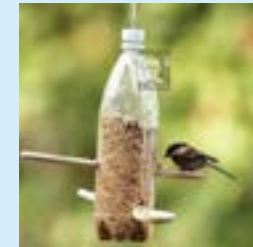


### OGGETTI RISORTI

Guardando intorno ci accorgiamo che materiali e oggetti destinati a diventare rifiuti, se osservati con rinnovata curiosità, mostrano le loro nuove possibilità d'uso e di metamorfosi.

Con ciò i rifiuti diventano risorse, materiali da selezionare, manipolare e reinventare.

Partendo da questi presupposti, nasce l'idea di un laboratorio il cui obiettivo di fondo è stimolare la fantasia e la creatività dei bambini e dei ragazzi, in una prospettiva ecologica e responsabile di riutilizzo dei rifiuti.



# Museo Naturalistico «Dal Nido alle Ali»



Gli ambienti sono distinguibili in base ai colori del piano sul quale sono posti gli uccelli.

Il Museo comprende spazi dedicati principalmente agli Uccelli, ottimi indicatori della qualità della vita e ai mammiferi della zona.

Gli esemplari sono divisi secondo principi di birdwatching. Il criterio è stato scelto in base alla possibilità di osservazione delle specie nel loro ambiente di vita: ambienti umidi, campagna, città e boschi.

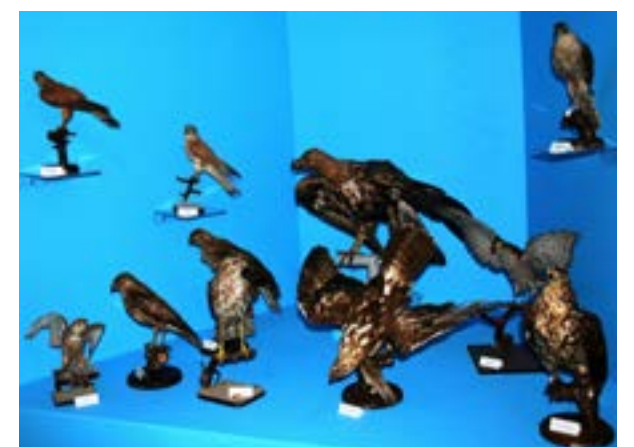


Due vetrine sono dedicate ai nidi, da cui il nome del Museo: "Dal Nido alle Ali"



Uccelli Alloctoni e Naturalizzati

È anche presente un'importante raccolta di Farfalle (400 esemplari) tutte del territorio di Valleremita oltre a due cassette entomologiche contenenti Coleotteri.



Rapaci Diurni

Ci sono sezioni dedicate ai rapaci diurni e notturni e a specie alloctone e/o naturalizzate.



## INOLTRE UNA SEZIONE È DESTINATA AI MAMMIFERI, TRA CUI IL GATTO SELVATICO, SIMBOLO DELL'AULA VERDE

